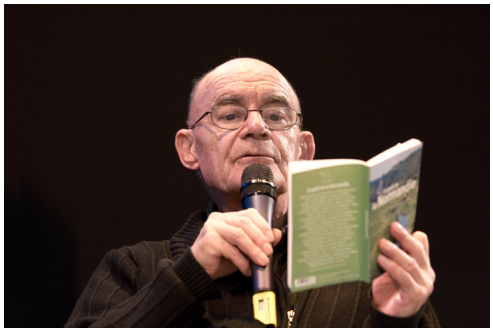

AVELLINO – Ripensare il rapporto dell'uomo con il proprio corpo e con la vita, ricercando una nuova modalità dell'essere del corpo: muove da quest'esigenza il «Festival della filosofia» che inizierà domani e fino al 13 ottobre animerà alcuni luoghi dei Comuni di Avellino, Castelvetere, Lauro e Gesualdo.

Le «architetture del vivente» sarà appunto il tema di questa prima edizione della manifestazione culturale che vedrà la partecipazione di tanti studiosi di riconosciuto spessore. Sarà il filosofo francese Jean-Luc Nancy, uno dei maggiori esponenti del «decostruzionismo», che aprirà la rassegna, domani alle ore 11.00 presso la sala «Grasso» di Palazzo Caracciolo ad Avellino, con una lectio magistralis dal titolo «Archivie». Nancy, che è professore emerito all'università di Strasburgo, sarà introdotto da Daniela Calabrò, docente di filosofia teoretica all'università di Salerno. Modererà il caporedattore de *Il Mattino* di Avellino, Generoso Picone.

Nel pomeriggio, dalle 16 e 30, tavola rotonda, intorno all'ultimo lavoro dello studioso transalpino, «L'Adorazione» (Cronopio, 2012), coordinata da Bruno Moroncini, docente di filosofia morale all'università di Salerno. In programma, interventi di Rosaria Caldarone, università di Palermo, Elio Matassi, università di Roma Tre, Elettra Stimilli, università di Salerno, e della curatrice del volume, Antonella Moscati. Martedì 9 ottobre nella sala conferenze dell'ex carcere borbonico di Avellino, alle 10 e 30, Enrica Lisciani Petrini, che insegna filosofia teoretica all'università di Salerno, introdurrà un dialogo con Jean-Luc Nancy, al quale parteciperanno studiosi provenienti da diversi atenei italiani e stranieri. Nel pomeriggio, dalle 16 e 30, interventi della scrittrice Antonella Moscati («Le pecore di Acerra»), di Rosaria Caldarone dell'università di Palermo («Attrezzi per vivere») e Massimo Villani della Sapienza di Roma («Senza arte né parte. John Cage e Jacques Rancière»). Giusi Furnari Luvarà, docente di storia della filosofia all'università di Messina, modererà l'incontro.

Il giorno seguente la rassegna si sposta nel centro storico di Castelvetere sul Calore dove, dalle ore 10.00, si terranno le lezioni di Giusi Furnari Luvarà («Architetture del vivente: Agostino in life of the mind»), di Federico Ferrari del Collège International de Philosophie («Il corpo, il dolore, la tecnica: eutanasia ed extanasia») e di Patrizia Funghi dell'università di Siena («La relazione di

cura all'ombra della morte»). Giovedì, sempre alle 10.00, nel Castello Lancellotti di Lauro, Aldo Masullo, professore emerito di filosofia all'università di Napoli Federico II, terrà una lectio magistralis dal titolo «Pensare la vita». La chiusura della manifestazione è prevista per sabato 13 ottobre a Gesualdo, dove alle 17.00, nel palazzo Pisapia ci sarà l'incontro-dibattito, «Controvento. L'eolico: vera risorsa per il Sud?», con Antonello Caporale, giornalista de *Il Fatto Quotidiano*, e l'assessore provinciale all'Ambiente, Domenico Gambacorta. A seguire, «Timbri e colori» nella Chiesa di San Nicola con il concerto di Luca de Prisco.

La rassegna è stata organizzata grazie all'impegno del dipartimento di Scienze Umane, Filosofiche e della Formazione dell'università di Salerno, e realizzata con il patrocinio della stessa università, della Provincia e del Comune di Avellino, di quello di Castelvetere sul Calore, del Provveditorato agli Studi di Avellino e della fondazione Carlo Gesualdo.